

Parere in ordine al disegno di legge n. 237 "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019".

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

- Visto l'art. 11 della l.r. 7 agosto 2006, n. 30 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali)";
- Considerato che in data 10 febbraio 2017 è pervenuta al CAL la richiesta di parere in ordine al disegno di legge n. 237 "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019";
- Rilevato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, della l.r. 30/2006, la scadenza per l'espressione del parere in oggetto da parte del CAL è il 2 marzo 2017;
- Rilevato che il disegno di legge contiene gli stati di previsione delle entrate e delle spese relativamente agli anni 2017, 2018 e 2019, come risultante dai prospetti delle entrate e dai riepiloghi delle spese allegati;
- Preso atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio di presidenza;
- Considerata, altresì, la perdurante difficoltà di equilibrio del bilancio regionale a seguito dei vincoli derivanti dalla riduzione dell'indebitamento;
- Preso atto con favore della possibilità di concordare un piano di investimenti esigibili nel 2017 a valere sulle previsioni di stanziamento della legge regionale 18/1984;

delibera

a maggioranza dei presenti, per le ragioni esposte in premessa, in ordine al disegno di legge n. 237 "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019" di esprimere, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 30/2006, parere favorevole condizionato all'impegno che il Consiglio regionale e la Giunta regionale pongano in essere, in sede di approvazione del disegno di legge, le modifiche legislative necessarie sia a ripristinare i trasferimenti ai comuni in misura congrua rispetto ai servizi pubblici locali (trasporti, sanità e socio-assistenza) maggiormente sensibili alla riduzione della capacità di spesa, sia a fiscalizzare, in tempi rapidi, i trasferimenti connessi alle funzioni già conferite, nonché quelle riassegnate dalla legge 23/2015 alla Città metropolitana e alle province piemontesi al fine di conseguire l'integrale finanziamento, ivi compresi i costi di intervento sulle funzioni medesime.

Per il Presidente

Il Vicepresidente

Marco MAROCCO
(firmato in originale)